



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
11 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 23/2026

PAGINA
1/16

ECONOMIA • IMPRESE • LAVORO • FISCO • NORMATIVA • CREDITO • EUROPA

15 FATTI DA METTERE IN AGENDA

Dieci segnali per le PMI e cinque controlli da conoscere prima di decidere.

DATI
NORME
OPPORTUNITÀ
CONTROLLI
PER IMPRESE
PIÙ FORTI



INFORMAZIONE
OGGI.
IMPRESE
PIÙ COMPETITIVE
DOMANI.

*L'Italia che
lavora, cresce.*



10 FATTI PMI

ECONOMIA, IMPRESE, LAVORO,
FISCO, CREDITO, INNOVAZIONE



1
UE: NUOVE REGOLE
PER LA SEMPLIFICAZIONE
NORMATIVA



2
BCE: TASSI INVARIATI
MA SEGNALI SU FUTURE
MOSSE



3
EXPORT ITALIA:
CRESCITA NEL 2° TRIMESTRE
SPINTA DAL MANIFATTURIERO



4
INTELLIGENZA ARTIFICIALE:
OPPORTUNITÀ CONCRETE
PER LE PMI



5
FORMAZIONE E COMPETENZE:
NUOVI AVVISI E FONDI
PER LE IMPRESE



6
PIANO TRANSIZIONE 5.0:
RISORSE E SCADENZE
OPERATIVE



7
ENERGIA: PREZZI IN CALO
MA RESTA L'INCERTEZZA
SU MERCATI



8
CREDITO ALLE PMI:
NUOVE LINEE DI GARANZIA
E STRUMENTI REGIONALI



9
MERCATO DEL LAVORO:
OCCUPAZIONE IN AUMENTO
NEL 2° TRIMESTRE



10
FIERE E INTERNAZIONALIZZAZIONE:
GLI APPUNTAMENTI CHIAVE
PER L'AUTUNNO 2026

Più valore alla tua impresa
con informazioni affidabili,
selezionate dalle fonti istituzionali
e interpretate per il tuo business.



5 VIGILANZA E CONTROLLI

LAVORO, SICUREZZA
LEGALITÀ, TUTELA PMI



11
LAVORO NERO:
MAXI CONTROLLI NAZIONALI
NEI CANTIERI



12
FRODI FISCALI:
SCOPERTE FALSE
CREDENZIALI D'IMPRESA



13
CONTROLLI ALIMENTARI:
IRREGOLARITÀ E SANZIONI
NELLA RISTORAZIONE



14
DOGANE: CONTRASTO
AL COMMERCIO ILLECITO
E TUTELA DEL MADE IN ITALY



15
SICUREZZA INFORMATICA:
NUOVI OBBLIGHI E CONTROLLI
PER LE AZIENDE

Controlli e legalità
a tutela delle imprese oneste,
del lavoro regolare
e della salute dei cittadini.



INFORMAZIONE VERIFICATA



Fonti ufficiali: ISTAT, Ministeri, INPS,
Agenzia delle Entrate, UE, Banca d'Italia



Dati selezionati e utili per le PMI



Analisi neutrale, senza interessi di parte



Uno strumento operativo per decidere



SCADENZE / INCENTIVI / CONTROLLI



Le principali scadenze del mese



Incentivi e opportunità attive



Controlli e adempimenti da non ignorare



Avvisi utili per imprese e professionisti



FOCUS PMI



Dati e tendenze per il tuo business



Approfondimenti pratici e subito utili



Strumenti operativi e checklist



Il sistema Conflombardia al tuo fianco



FONTE ISTITUZIONALE

ISTAT — Comunicati e database, settembre 2026
www.istat.it



APPROFONDIMENTI UTILI

Normativa, guide e strumenti operativi
su www.conflombardia.com



Edizioni Multimediali
Conflombardia



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Realizzato con il supporto dell'AI,
con controllo e revisione umana,
nel rispetto dell'AI Act.



PAGINA
1/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
11 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 23/2026 **26** PAGINA
2/16

ECONOMIA

INDUSTRIA

INCENTIVI

LAVORO

PMI

CONTROLLI

INDUSTRIA: LUGLIO +0,7% SUL MESE, MA SU BASE ANNUA LA PRODUZIONE RESTA FERMA

Il rimbalzo mensile va letto insieme al trimestre mobile e al confronto con luglio 2025.



DATI
PRODUZIONE
SCELTE
PER IMPRESE
PIÙ CONSAPEVOLI



*Un mese
non fa
tendenza*



+0,7%

MESE SU MESE

Produzione industriale



0,0%

ANNO SU ANNO

Produzione industriale



-0,1%

MEDIA MAGGIO-LUGLIO

Ultimi 3 mesi



-0,9%

ENERGIA, MESE

Comparto energia



CHE COSA È SUCCESSO

ISTAT rileva a luglio 2026 un aumento congiunturale della produzione industriale dello 0,7%. La media maggio-luglio scende dello 0,1% rispetto ai tre mesi precedenti; su base annua la variazione complessiva è nulla.



LETTURA PMI

Per una PMI il dato utile non è solo il segno positivo di luglio: ordini, scorte, capacità produttiva e investimenti vanno letti su più orizzonti. Un mese migliore non equivale ancora a una ripresa consolidata.



I PUNTI CHIAVE

- Beni di consumo +2,1% m/m
- Intermedi +0,5% m/m
- Strumentali +0,2% m/m
- Energia -0,9% m/m



IL DATO CENTRALE

+0,7% mese su mese

0,0% anno su anno

-0,1% media maggio-luglio



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Confrontare ordini e fatturato
- 2 Verificare rotazione scorte
- 3 Separare energia e volumi
- 4 Rileggere il dato per settore



ERRORE DA EVITARE

NON trasformare il +0,7% mensile in crescita annua: il tendenziale complessivo è 0,0%.

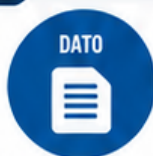


FOCUS OPERATIVO

Usare tre lenti insieme: mese, trimestre mobile e anno. La decisione aziendale deve nascere dal confronto con i propri dati.



DAL DATO ALLA DECISIONE



Il segnale di luglio migliora il quadro congiunturale, ma non autorizza letture automatiche sulla singola impresa o sull'intero comparto.



FONTI ISTITUZIONALI

ISTAT - 10/09/2026
Produzione industriale, luglio 2026 - www.istat.it



APRI FONTE UFFICIALE

Realizzato con il supporto dell'AI, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'AI Act.



Edizioni Multimediali
Conflombardia

Video, infografiche, podcast
e contenuti operativi per
decisioni informate.



2026 Conflombardia - Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

OSSERVATORIO PMI 2.0

PAGINA
2/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
11 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 23/2026

26

PAGINA
3/16

ECONOMIA

INDUSTRIA

INCENTIVI

LAVORO

PMI

CONTROLLI

MODA: 100 MILIONI PER LA FILIERA. 25% RISERVATO A MICRO E PICCOLE IMPRESE.

Il MIMIT apre una nuova cornice di sostegno; i termini di domanda saranno definiti con un successivo provvedimento.

FILIERA
INVESTIMENTI
OPPORTUNITÀ
PER LE PMI

PROGETTO
PRIMA DELLO
SPORTELLO



€100 mln

DOTAZIONE

Per programmi di sviluppo
nella filiera moda



25%

MICRO E PICCOLE

Risorse riservate
a micro e piccole imprese



40%

MEZZOGIORNO

Per programmi localizzati
nel Mezzogiorno



1-20 mln

PROGRAMMA

Valore dei programmi
di sviluppo



CHE COSA È SUCCESSO

Il MIMIT destina 100 milioni di euro a programmi di sviluppo nella filiera moda, tessile e accessori. Il 25% delle risorse è riservato a micro e piccole imprese e il 40% ai programmi localizzati nel Mezzogiorno.



LETTURA PMI

La misura crea spazio anche per la filiera minore, ma il valore non è la semplice appartenenza al settore: servono un programma industriale coerente, investimenti cantierabili e capacità di rendicontazione.



I PUNTI CHIAVE

- Quota dedicata alle imprese minori
- Forte peso del Mezzogiorno
- Programmi di sviluppo, non bonus automatici
- Termini di domanda ancora da definire



IL DATO CENTRALE

€100 mln

dotazione

25%

micro e piccole

40%

Mezzogiorno



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Mappare investimenti previsti
- 2 Verificare requisiti di filiera
- 3 Preparare piano economico
- 4 Attendere il provvedimento sui termini



ERRORE DA EVITARE

NON comunicare una data di apertura che il MIMIT non ha ancora definito.



FOCUS OPERATIVO

Preparare il progetto prima dello sportello: obiettivi, costi, filiera, capacità finanziaria e risultati attesi.



DAL DATO ALLA DECISIONE



PROGETTO



FILIERA



REQUISITI



DOMANDA

Le quote riservate non equivalgono a contributi automatici: l'ammissibilità resta legata alle condizioni del programma.



FONTE ISTITUZIONALE

MIMIT - 10/09/2026
www.mimit.gov.it



APRI FONTE UFFICIALE

Realizzato con il supporto dell'AI, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'AI Act.





Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia

DATA DI PUBBLICAZIONE
11 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 23/2026

26

PAGINA
4/16

EUROPA

APPALTI

INCENTIVI

LAVORO

PMI

CONTROLLI

APPALTI UE: PUBLIC PROCUREMENT ACT. OGGI È UNA PROPOSTA, NON UNA NORMA VIGENTE.

La Commissione europea ha pubblicato COM(2026)590 su contratti pubblici e concessioni.

Commissione europea
European Commission

APPALTI
EUROPA
ITER LEGISLATIVO
PREPARARSI
SENZA ANTICIPARE
LE REGOLE



*Un'Europa
più semplice
per le imprese*

**COM(2026)590****PROPOSTA**

Regolamento su contratti pubblici e concessioni

**09/09****PUBBLICAZIONE**

Data di presentazione della proposta

**UE****ITER LEGISLATIVO**

Iter europeo in corso

**PMI****MERCATO APPALTI**

Possibili impatti sull'accesso alle gare



CHE COSA È SUCCESSO

La Commissione europea ha presentato una proposta di regolamento su contratti pubblici e concessioni, denominata Public Procurement Act. Il testo apre un iter legislativo europeo.



LETTURA PMI

Per le PMI che lavorano con la PA il punto è prepararsi ai possibili cambiamenti senza anticiparli. Una proposta può modificarsi durante l'iter e non crea da sola nuovi obblighi nelle gare già in corso.



I PUNTI CHIAVE

- Atto ancora in fase legislativa
- Contratti pubblici e concessioni
- Possibili effetti sull'accesso al mercato
- Nessuna applicazione immediata



IL DATO CENTRALE

COM(2026)590 proposta**09/09** pubblicazione**UE** iter legislativo

CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Seguire l'iter UE
- 2 Separare proposta e diritto vigente
- 3 Rivedere procedure di gara solo su norme effettive
- 4 Valutare impatto su bandi futuri



ERRORE DA EVITARE

NON presentare COM(2026)590 come regolamento già applicabile.



FOCUS OPERATIVO

Presidiare l'iter e preparare scenari. Adeguare processi e documenti soltanto quando il quadro normativo sarà definitivo.



DAL DATO ALLA DECISIONE



PROPOSTA



ITER UE



NORMA



ADEGUAMENTO

L'anticipazione utile è organizzativa, non normativa: monitorare oggi per evitare interventi frettolosi domani.

**FONTE ISTITUZIONALE**

Commissione europea - 09/09/2026.

**APRI FONTE UFFICIALE**

Realizzato con il supporto dell'AI, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'AI Act.





Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
7 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 23/2026

26

PAGINA
5/16

ECONOMIA

INDUSTRIA

INCENTIVI

LAVORO

PMI

CONTROLLI

PRODUTTIVITÀ: UE +0,9% PER OCCUPATO. ITALIA -0,4% NEL SECONDO TRIMESTRE.

Il confronto riguarda la produttività del lavoro:
non va confuso con salari, occupazione
o PIL totale.

PRODUTTIVITÀ
CONFRONTO UE
MISURARE PROCESSI
NON SOLO MEDIE



*Dati
per decisioni
più forti*



Produttività del lavoro



Produttività del lavoro



Produttività del lavoro



Confronto tendenziale
Q2 2026 / Q2 2025

CHE COSA È SUCCESSO

Nel secondo trimestre 2026, rispetto
allo stesso trimestre del 2025, Eurostat
rileva nell'UE +0,9% di produttività
per occupato e +0,8% per ora lavorata.
Per l'Italia il dato per occupato
è -0,4%.

LETTURA PMI

La produttività misura il valore
generato rispetto al lavoro
impiegato. Per una PMI richiama
processi, tecnologia, competenze
e organizzazione, ma non consente
di attribuire automaticamente
una causa unica.

I PUNTI CHIAVE

- Italia sotto la media UE
- Dato per occupato, non salariale
- Produttività per ora distinta
- Confronto tendenziale Q2/Q2

IL DATO CENTRALE

+0,9% UE per occupato

+0,8% UE per ora

-0,4% Italia per occupato

CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Misurare output per ora/risorsa
- 2 Separare volumi da prezzi
- 3 Valutare colli di bottiglia
- 4 Collegare investimenti a risultati

ERRORE DA EVITARE



**NON trasformare il -0,4%
in un dato su salari o PIL:
il perimetro statistico
è diverso.**



FOCUS OPERATIVO

Costruire un cruscotto interno
di produttività per processo,
reparto o commessa,
non affidarsi alla sola
media nazionale.

DAL DATO ALLA DECISIONE



Il dato nazionale è un segnale di contesto.
La risposta utile nasce dalla misurazione
interna dell'impresa.



Fonte Istituzionale

Eurostat - 07/09/2026



Apri Fonte Ufficiale

Realizzato con il supporto dell'AI, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'AI Act.





Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
11 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 23/2026

26

PAGINA
6/16

ECONOMIA

INDUSTRIA

INCENTIVI

LAVORO

PMI

CONTROLLI

BASKET BOND LOMBARDIA: 46,55 MILIONI. LE MICROIMPRESE SONO ESCLUSE.

La misura accompagna minibond, reti e aggregazioni e investimenti orientati anche alla produzione sostenibile.



FINANZA
LOMBARDIA
PMI
MINIBOND
STRUTTURA
PRIMA DELLO
STRUMENTO



*Impresa
oggi,
sviluppo
domani*



€46,55 mln

DOTAZIONE

Risorse messe a disposizione
da Regione Lombardia



PMI

BENEFICIARIE

Imprese lombarde
ammissibili



NO

MICROIMPRESE

Escluse dalla misura



MINIBOND

STRUMENTO

Emissioni, reti e
aggregazioni



CHE COSA È SUCCESSO

Regione Lombardia mette a disposizione 46,55 milioni di euro per il Basket Bond Lombardia. La misura è rivolta alle PMI lombarde, con esclusione delle microimprese.



LETTURA PMI

La finanza alternativa può ampliare gli strumenti rispetto al credito bancario, ma richiede struttura finanziaria, capacità informativa e dimensione coerente con un'operazione di mercato.



I PUNTI CHIAVE

- Accesso riservato alle PMI ammesse
- Microimprese escluse
- Minibond e aggregazioni
- Produzione sostenibile tra le finalità



IL DATO CENTRALE

€46,55 mln

dotazione

PMI

beneficiarie

NO

microimprese



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Verificare dimensione d'impresa
- 2 Analizzare fabbisogno finanziario
- 3 Preparare dati economico-finanziari
- 4 Valutare rete o aggregazione



ERRORE DA EVITARE

NON descrivere i 46,55 milioni come contributo diretto a fondo perduto.



FOCUS OPERATIVO

Prima dello strumento viene la sostenibilità finanziaria: flussi di cassa, governance, reporting e capacità di rimborso.



DAL DATO ALLA DECISIONE



FABBISOGNO



STRUTTURA



MINIBOND



INVESTIMENTO

Per molte imprese la misura è soprattutto un test di maturità finanziaria e organizzativa.



FONTE ISTITUZIONALE

Regione Lombardia - 09/09/2026



APRI FONTE UFFICIALE

Realizzato con il supporto dell'AI, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'AI Act.



Edizioni Multimediali
Conflombardia

Video, infografiche, podcast
e contenuti operativi per
decisioni informate.



2026 Conflombardia - Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

OSSERVATORIO PMI 2.0

PAGINA
6/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
11 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 23/2026

26

PAGINA

7/16

DIGITALE / GREEN / BOLOGNA • BANDI • INNOVAZIONE • SOSTENIBILITÀ • PMI • CAMERE DI COMMERCIO

DOPPIA TRANSIZIONE: 600.000 EURO. DOMANDE DAL 10 AL 17 SETTEMBRE.

La Camera di Commercio di Bologna concentra lo sportello in una finestra molto breve.



DIGITALE
GREEN
SPORTELLO BREVE
PREPARARSI
PRIMA

*Due
transizioni
un'unica
opportunità*



€600.000

DOTAZIONE

Risorse disponibili



10/09

APERTURA

Inizio presentazione
domande



17/09

CHIUSURA

Fine presentazione
domande



MPMI

PLATEA

Micro, piccole e medie
imprese



CHE COSA È SUCCESSO

La Camera di Commercio di Bologna apre il Voucher Doppia Transizione 2026 con una dotazione di 600.000 euro. Le domande sono presentabili dal 10 al 17 settembre.



LETTURA PMI

Quando lo sportello dura pochi giorni, il vantaggio competitivo è arrivare pronti: progetto, preventivi, documenti e coerenza tra intervento digitale e obiettivi di sostenibilità.



I PUNTI CHIAVE

- Sportello di soli otto giorni
- Destinatari MPMI con requisiti territoriali
- Digitale e green nello stesso impianto
- Necessaria preparazione preventiva



IL DATO CENTRALE

€600.000

dotazione

10/09

apertura

17/09

chiusura



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Verificare sede e requisiti
- 2 Raccogliere preventivi
- 3 Definire risultati misurabili
- 4 Presentare entro la finestra



ERRORE DA EVITARE

NON confondere la durata dello sportello con la durata dei progetti finanziabili.



FOCUS OPERATIVO

Preparazione documentale e chiarezza dell'investimento sono decisive quando il tempo amministrativo è ristretto.



DAL DATO ALLA DECISIONE



BISOGNO



PROGETTO



DOCUMENTI



INVIO

Il contributo ha valore se accelera un investimento già utile all'impresa, non se crea un acquisto solo perché finanziabile.



FONTE ISTITUZIONALE

Camera di Commercio di Bologna - 10/09/2026



APPROFONDIMENTI UTILI

Realizzato con il supporto dell'AI, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'AI Act.



Edizioni Multimediali
Conflombardia

Video, infografiche, podcast
e contenuti operativi per
decisioni informate.



2026 Conflombardia - Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

OSSERVATORIO PMI 2.0

PAGINA
7/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
11 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 23/2026 **26**

PAGINA
8/16

SICUREZZA

BOLOGNA

MICRO E PICCOLE

CONTROLLI

VIGILANZA

SICUREZZA IMPRESE: 300.000 EURO. DOMANDE DAL 17 AL 30 SETTEMBRE

Videosorveglianza, antintrusione, casseforti e servizi di vigilanza tra gli interventi previsti dall'avviso.



SICUREZZA
PREVENZIONE
RISCHIO
MICRO E PICCOLE



*Proteggere
l'impresa è
proteggere
il lavoro*



€300.000

DOTAZIONE

Risorse disponibili



17/09 11:00

APERTURA

Inizio presentazione
domande



30/09 13:00

CHIUSURA

Fine presentazione
domande



MICRO+PICCOLE

PLATEA

Destinatarie della misura



CHE COSA È SUCCESSO

La Camera di Commercio di Bologna destina 300.000 euro a micro e piccole imprese per sistemi e servizi di sicurezza. La finestra va dalle 11:00 del 17 settembre alle 13:00 del 30 settembre.



LETTURA PMI

Sicurezza fisica e organizzativa può ridurre esposizione a furti, intrusioni e interruzioni operative. Il contributo finanzia spese ammissibili, non qualunque acquisto genericamente definito sicurezza.



I PUNTI CHIAVE

- Videosorveglianza
- Sistemi antintrusione
- Casseforti
- Servizi di vigilanza



IL DATO CENTRALE

€300.000

dotazione

17/09 11:00

apertura

30/09 13:00

chiusura



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Verificare ammissibilità della spesa
- 2 Mappare rischi reali
- 3 Raccogliere preventivi
- 4 Presidiare orari di apertura/chiusura



ERRORE DA EVITARE

NON allargare la platea oltre micro e piccole imprese del territorio previsto dal bando.



FOCUS OPERATIVO

Partire dal rischio da ridurre, non dal catalogo dei prodotti acquistabili.



DAL DATO ALLA DECISIONE



Un investimento in sicurezza è utile quando integra persone, procedure, tecnologia e manutenzione.



Fonte Istituzionale

Camera di Commercio di Bologna - 27/08/2026



Apri Fonte Ufficiale

Realizzato con il supporto dell'AI, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'AI Act.



Edizioni Multimediali

Conflombardia

Video, infografiche, podcast e contenuti operativi per decisioni informate.



2026 Conflombardia - Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

OSSERVATORIO PMI 2.0

PAGINA
8/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
11 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 23/2026

26

PAGINA

9/16

MANIFATTURA / TERRITORI

INVESTIMENTI

PMI

DEINDUSTRIALIZZAZIONE: 120 MILIONI. SPORTELLO DAL 28 SETTEMBRE AL 28 NOVEMBRE

La misura riguarda investimenti manifatturieri nelle aree dei consorzi industriali interessati di Lazio e Marche.



TERRITORIO
MANIFATTURA
INVESTIMENTI
RILANCIO

*L'industria
resta presidio
del territorio*



€120 mln

DOTAZIONE

Fondo complessivo



€300.000

MAX IMPRESA

Importo massimo



28/09

APERTURA

Apertura sportello



28/11

CHIUSURA

Chiusura sportello



CHE COSA È SUCCESSO

Invitalia riapre il Fondo di contrasto alla deindustrializzazione con 120 milioni di euro per investimenti manifatturieri nelle aree interessate di Lazio e Marche.



LETTURA PMI

Il fondo è territoriale: non è un incentivo nazionale generalizzato. L'accesso dipende dalla localizzazione dell'impresa e dalla coerenza del progetto con le condizioni dello sportello.



I PUNTI CHIAVE

- Lazio e Marche
- Investimenti manifatturieri
- Fino a 300.000 euro per impresa
- Regime de minimis



IL DATO CENTRALE

€120 mln

dotazione

€300.000

max per impresa

28/09

apertura



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Verificare localizzazione
- 2 Controllare de minimis disponibile
- 3 Definire investimento produttivo
- 4 Preparare domanda per il 28/09



ERRORE DA EVITARE

NON confondere i 120 milioni complessivi con l'importo ottenibile dalla singola impresa.



FOCUS OPERATIVO

La priorità è capire se l'investimento rafforza capacità produttiva e permanenza industriale nel territorio.



DAL DATO ALLA DECISIONE



AREA



PROGETTO



DE MINIMIS



DOMANDA

La misura lega politica industriale e territorio: l'efficacia va misurata sulla capacità di generare investimenti reali.



FONTE ISTITUZIONALE

Invitalia - 31/07/2026



APRI FONTE UFFICIALE

Realizzato con il supporto dell'AI, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'AI Act.





Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
11 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 23/2026

26

PAGINA
10/16

LAVORO / COSTI / IMPRESE

OCCUPAZIONE

COMPETENZE

LAVORO: 24,363 MILIONI DI OCCUPATI. COSTO DEL LAVORO +2,8% ANNUO

Nel secondo trimestre crescono gli occupati e resta al centro il tema della disponibilità di competenze.



LAVORO
COSTO
COMPETENZE
PRODUTTIVITÀ

*Persone,
costo e
valore vanno
letti insieme*



24,363 mln

OCCUPATI

Il trimestre 2026



+155 mila

TRIMESTRE

Variazione



1,5%

POSTI VACANTI

Vacancy rate



+2,8%

COSTO LAVORO

annuo



CHE COSA È SUCCESSO

Nel Q2 2026 gli occupati sono 24,363 milioni, +155 mila sul trimestre. Le posizioni dipendenti crescono dell'1,3% annuo, il tasso di posti vacanti è 1,5% e il costo del lavoro per ULA aumenta del 2,8%.



LETTURE PMI

Per una PMI più occupazione e maggiore costo del lavoro vanno letti insieme. Reperimento competenze, organizzazione, produttività e sostenibilità del costo complessivo del personale diventano un unico problema gestionale.



I PUNTI CHIAVE

- Retribuzioni +2,7% a/a
- Contributi sociali +3,4% a/a
- Vacancy rate 1,5%
- Occupazione in crescita



IL DATO CENTRALE

24,363 mln occupati

+155 mila trimestre

+2,8% costo lavoro



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Misurare costo per ruolo/processo
- 2 Rivedere fabbisogni di competenze
- 3 Confrontare vacancy e turnover
- 4 Collegare costo e produttività



ERRORE DA EVITARE

NON attribuire l'intero dato nazionale alle sole PMI.



FOCUS OPERATIVO

Il costo del personale va gestito insieme al valore prodotto: competenze, organizzazione e produttività sono la stessa agenda.



DAL DATO ALLA DECISIONE



La dinamica nazionale orienta il contesto; la sostenibilità economica si misura nell'organizzazione concreta dell'impresa.



FONTE ISTITUZIONALE

ISTAT - 11/09/2026



APRI FONTE UFFICIALE

Realizzato con il supporto dell'AI, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'AI Act.



Edizioni Multimediali
Conflombardia

Video, infografiche, podcast
e contenuti operativi per
decisioni informate.



2026 Conflombardia - Tutti i diritti riservati

www.conflombardia.com

OSSERVATORIO PMI 2.0

PAGINA
10/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
11 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 23/2026

26

PAGINA
11/16

EXPORT

LOMBARDIA

MERCATI

COMMERCIO ESTERO

EXPORT: +4,5% NEL PRIMO SEMESTRE. NORD-OVEST +4,3%, LOMBARDIA TRA I MOTORI

La crescita nazionale non è uniforme: mercati, territori e filiere mostrano dinamiche differenti.

EXPORT
MERCATI
CLIENTI
MARGINI

*Vendere fuori
richiede
lettura,
non slogan*



+4,5%

ITALIA
gen-giu



+4,3%

NORD-OVEST
crescita



+17,0%

SVIZZERA
dinamica



+23,8%

PAESI BASSI
dinamica



CHE COSA È SUCCESSO

Nel primo semestre 2026 l'export italiano cresce del 4,5%; il Nord-Ovest del 4,3%. ISTAT indica la Lombardia tra i contributi positivi e segnala dinamiche favorevoli verso Svizzera e Paesi Bassi.



LETTURA PMI

Per una PMI esportatrice la media nazionale è solo il primo livello. Bisogna capire quali mercati, clienti e filiere stanno sostenendo la crescita e dove invece la domanda rallenta.



I PUNTI CHIAVE

- Italia +4,5%
- Nord-Ovest +4,3%
- Lombardia con contributo positivo
- Milano tra le province dinamiche



IL DATO CENTRALE

+4,5% Italia

+4,3% Nord-Ovest

+17,0% Svizzera



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Segmentare vendite per Paese
- 2 Misurare marginalità per mercato
- 3 Verificare rischio cliente/cambio
- 4 Confrontare pipeline e ordini



ERRORE DA EVITARE

NON attribuire alla sola Lombardia il +4,5% nazionale.



FOCUS OPERATIVO

Trasformare il dato macro in una mappa commerciale: Paese, cliente, prodotto, margine, rischio.



DAL DATO ALLA DECISIONE



MERCATO



CLIENTE



MARGINE



CRESCITA

Una crescita media positiva può nascondere filiere in rallentamento: l'analisi deve scendere al livello operativo.



FONTE ISTITUZIONALE

ISTAT - 11/09/2026
Commercio estero, primo semestre 2026 - www.istat.it



APRI FONTE UFFICIALE

Realizzato con il supporto dell'AI, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'AI Act.



Edizioni Multimediali
Conflombardia

Video, infografiche, podcast
e contenuti operativi per
decisioni informate.



2026 Conflombardia - Tutti i diritti riservati

www.conflombardia.com

OSSERVATORIO PMI 2.0

PAGINA
11/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
11 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 23/2026

26

PAGINA

12/16

VIGILANZA E CONTROLLI

CANTIERI

LAVORO

SICUREZZA

MESSINESE: LAVORO NERO NEI CANTIERI. IL CONTROLLO PUÒ APRIRE PIÙ FRONTI INSIEME

L'INL segnala violazioni occupazionali e in materia di salute e sicurezza.

Nessun numero viene aggiunto oltre la fonte acquisita.



CANTIERI
PRESENZE
SICUREZZA
VERIFICA



*Regolarità
e sicurezza
devono
camminare
insieme*



INL

FONTE
Ispettorato



09/09

DATA
Report



LAVORO NERO

PROFILO
violazioni



SICUREZZA

PROFILO
salute e sicurezza



CHE COSA È SUCCESSO

Il Contingente Sicilia dell'INL ha pubblicato un report sui cantieri edili del Messinese con lavoro nero e violazioni occupazionali e di salute e sicurezza.



LETTURA PMI

Regolarità del rapporto di lavoro, documentazione e sicurezza non sono piani separati. Una criticità nella gestione del personale può accompagnarsi ad altre contestazioni e aumentare rapidamente il rischio operativo.



I PUNTI CHIAVE

- Rapporto di lavoro
- Documentazione obbligatoria
- Salute e sicurezza
- Organizzazione del cantiere



IL DATO CENTRALE



INL fonte



LAVORO NERO profilo



SICUREZZA profilo



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Verificare assunzioni e presenze
- 2 Allineare documentazione
- 3 Controllare formazione/DPI
- 4 Tracciare ordini e subappalti



ERRORE DA EVITARE

NON aggiungere importi o quantità non presenti nella fonte istituzionale acquisita.



FOCUS OPERATIVO

Costruire controlli interni incrociati: persone presenti, contratti, documenti di sicurezza e responsabilità di cantiere.



DAL DATO ALLA DECISIONE



PRESENZE



CONTRATTI



SICUREZZA



VERIFICA

L'obiettivo non è prepararsi all'ispezione, ma rendere coerente ogni giorno ciò che accade in cantiere con ciò che risulta nei documenti.



FONTE ISTITUZIONALE

Ispettorato Nazionale del Lavoro - 09/09/2026



APRI FONTE UFFICIALE

Realizzato con il supporto dell'AI, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'AI Act.



Edizioni Multimediali
Conflombardia

Video, infografiche, podcast
e contenuti operativi per
decisioni informate.



2026 Conflombardia - Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

OSSERVATORIO PMI 2.0

PAGINA

12/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
11 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 23/2026

26

PAGINA

13/16

VIGILANZA E CONTROLLI

• AGRICOLTURA

• ROVIGO

• LAVORO

ROVIGO: CONTROLLI ALT CAPORALATO T.R.E. NELLA FILIERA AGRICOLA DEL LAVORO

Verifiche tra Fratta Polesine e Castelguglielmo.
La scheda mantiene soltanto gli elementi
documentati dalla fonte INL.



AGRICOLTURA
FILIERA
RECLUTAMENTO
TRACCIABILITÀ



La filiera
del lavoro
va letta
fino in fondo



ALT T.R.E.

progetto



09/09

data



AGRICOLTURA

settore



ROVIGO

territorio



CHE COSA È SUCCESSO

L'ITL Padova-Rovigo ha pubblicato
il report di verifiche svolte nel progetto
ALT CAPORALATO T.R.E. nel settore
agricolo tra Fratta Polesine e
Castelguglielmo.



LETTURA PMI

In agricoltura il rischio riguarda
l'intera filiera di reclutamento e
gestione del lavoro: intermediari,
trasporti, presenze, orari e
documentazione devono essere
tracciabili.



I PUNTI CHIAVE

- Reclutamento
- Rapporto di lavoro
- Intermediari
- Tracciabilità organizzativa



IL DATO CENTRALE



ALT T.R.E.

progetto



AGRICOLTURA

settore



ROVIGO

territorio



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Mappare chi recluta
- 2 Verificare contratti/presenze
- 3 Controllare trasporto e alloggio se presenti
- 4 Conservare evidenze documentali



ERRORE DA EVITARE

NON qualificare come accertate
violazioni specifiche che la fonte
non documenta.



FOCUS OPERATIVO

La prevenzione parte dalla filiera
reale del lavoro, non solo dal
contratto finale presente
in archivio.



DAL DATO ALLA DECISIONE

RECLUTA



IMPIEGA



TRACCIA



CONTROLLA



La tracciabilità deve seguire
il lavoratore lungo il percorso
organizzativo che lo porta
nell'impresa.



FONTE ISTITUZIONALE

Ispettorato Nazionale del Lavoro – 09/09/2026



APRI FONTE UFFICIALE

Realizzato con il supporto dell'AI, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'AI Act.



Edizioni Multimediali
Conflombardia

Video, infografiche, podcast
e contenuti operativi per
decisioni informate.



2026 Conflombardia - Tutti i diritti riservati

www.conflombardia.com

OSSERVATORIO PMI 2.0

PAGINA
13/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
11 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 23/2026

6

PAGINA
14/16

VIGILANZA E CONTROLLI

● AMBIENTE

● RIFIUTI

● FILIERE

RIFIUTI: 71 CONTI, 8 CAMION E IMPIANTI SEQUESTRATI. L'IMPORTO ECONOMICO NON VIENE UTILIZZATO

La fonte primaria contiene una discrepanza tra titolo e corpo; per prudenza la scheda usa solo dati coerenti e verificati.



AMBIENTE
TRASPORTO
IMPIANTI
FLUSSI



Conformità
ambientale e
tracciabilità
non sono
dettagli



71

conti correnti



8

autocarri



11

inviti a interrogatorio



NO IMPORTO

dato escluso



CHE COSA È SUCCESSO

Nel comunicato del 9 settembre i Carabinieri Tutela Ambientale indicano il sequestro di 71 conti correnti, 8 autocarri e impianti aziendali. Undici persone risultano destinatarie di inviti a interrogatorio preventivo.



LETTURA PMI

Nella gestione dei rifiuti autorizzazioni, formulari, soggetti coinvolti e flussi economici devono essere coerenti e tracciabili. Un'anomalia può estendersi a mezzi, impianti e rapporti finanziari.



I PUNTI CHIAVE

- Titolo fonte: 3,5 mln
- Corpo fonte: 3,4 mln
- Importo escluso dalla scheda
- Presunzione di innocenza mantenuta



IL DATO CENTRALE



71

conti correnti



8

autocarri



11

inviti a interrogatorio



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Verificare autorizzazioni
- 2 Tracciare formulari e trasporti
- 3 Controllare soggetti della filiera
- 4 Riconciliare flussi economici



ERRORE DA EVITARE

NON scegliere arbitrariamente fra 3,5 e 3,4 milioni: la fonte è internamente incoerente.



FOCUS OPERATIVO

La conformità ambientale deve essere leggibile sia nei flussi materiali sia nei flussi amministrativi ed economici.



DAL DATO ALLA DECISIONE



RIFIUTO



TRASPORTO



IMPIANTO



FLUSSI

Le misure descritte sono cautelari: non rappresentano un accertamento definitivo di responsabilità.



FONTE ISTITUZIONALE

Carabinieri Tutela Ambientale – 09/09/2026



APRI FONTE UFFICIALE

Realizzato con il supporto dell'AI, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'AI Act.



Edizioni Multimediali
Conflombardia

Video, infografiche, podcast
e contenuti operativi per
decisioni informate.



2026 Conflombardia – Tutti i diritti riservati

www.conflombardia.com

OSSERVATORIO PMI 2.0

PAGINA
14/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
11 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 23/2026 **26**

PAGINA
15/16

VIGILANZA E CONTROLLI

PAGAMENTI

CONTANTE

RISCHI

PIAN CAMUNO: 4.800 EURO IN BANCONOTE FALSE. QUATTRO PERSONE DENUNCIATE

Gli accertamenti tecnici hanno indicato come false le banconote sequestrate.
Denuncia non equivale a condanna.



CONTANTE
VERIFICA
ADDETTI
PROCEDURE



*Il contante
si gestisce
con regole,
non con
improvvisazione*



€4.800

sequestrati



4

persone denunciate



€20 / €50

tagli



09/09

data



CHE COSA È SUCCESSO

I Carabinieri Antifalsificazione Monetaria hanno comunicato il sequestro di 4.800 euro in banconote risultate false agli accertamenti tecnici e la denuncia di quattro persone.



LETTURA PMI

Per commercio e servizi il rischio di banconote false è operativo. Formazione degli addetti, procedure di verifica e gestione corretta dei casi sospetti riducono il rischio economico e quello di comportamenti impropri.



I PUNTI CHIAVE

- Banconote da 20 e 50 euro
- Accertamenti tecnici sulla falsità
- Quattro denunce
- Nessuna condanna definitiva



IL DATO CENTRALE

€4.800

sequestrati

4

persone denunciate

€20 / €50

tagli



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Formare chi gestisce contante
- 2 Definire procedura di verifica
- 3 Gestire il caso senza improvvisazioni
- 4 Conservare evidenze e segnalare correttamente



ERRORE DA EVITARE

NON presentare una denuncia come una condanna.



FOCUS OPERATIVO

Una procedura chiara evita due rischi: accettare denaro falso e reagire in modo scorretto a una banconota sospetta.



DAL DATO ALLA DECISIONE

INCASSO



VERIFICA



ANOMALIA



GESTIONE



Il controllo sul contante è un processo operativo: strumenti, competenze e istruzioni agli addetti.



FONTE ISTITUZIONALE

Carabinieri Antifalsificazione Monetaria — 09/09/2026



APRI FONTE UFFICIALE

Realizzato con il supporto dell'AI, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'AI Act.



Edizioni Multimediali

Conflombardia

Video, infografiche, podcast e contenuti operativi per decisioni informate.



2026 Conflombardia - Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

OSSERVATORIO PMI 2.0

PAGINA

15/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE

11 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 23/2026

PAGINA

16/16

VIGILANZA E CONTROLLI

FRODI

ISTAT

CYBER

FALSE CREDENZIALI ISTAT: LETTERA CONTRAFFATTA ALLE IMPRESE. NON RISPONDERE, VERIFICARE IL CANALE

ISTAT segnala una tentata truffa già denunciata alle autorità e indica il numero 1510 per i dubbi sulle comunicazioni.



FRODI
MITTENTE
VERIFICA
SEGNALAZIONE

Prima di
inviare dati,
verificare
sempre
il canale



11/09

ALERT

alert



1510

NUMERO VERIFICA

numero verifica



LETTERA FALSA

MODALITÀ

modalità



NON RISPONDERE

AZIONE

azione



CHE COSA È SUCCESSO

ISTAT segnala una falsa lettera con intestazione e credenziali apparentemente riconducibili all'Istituto, inviata a diverse aziende per richiedere informazioni. La comunicazione è falsa e già denunciata alle autorità.



LETTURA PMI

Una richiesta apparentemente istituzionale non è autentica solo perché usa logo, intestazione o linguaggio formale. La verifica del canale e del mittente deve precedere l'invio di dati aziendali.



I PUNTI CHIAVE

- Rilevazioni autentiche con procedure certificate
- Verificare il mittente
- Non rispondere alla falsa lettera
- Numero 1510 per chiarimenti



IL DATO CENTRALE



11/09

alert



1510

verifica



NON RISPONDERE

azione



CHECKLIST OPERATIVA

- 1 Bloccare la risposta
- 2 Verificare il canale ufficiale
- 3 Informare gli addetti
- 4 Segnalare internamente il tentativo



ERRORE DA EVITARE

NON parlare di data breach o violazione dei sistemi ISTAT: la fonte non lo afferma.



FOCUS OPERATIVO

La difesa più semplice è una regola aziendale: nessun dato esce prima della verifica del mittente e del canale.



DAL DATO ALLA DECISIONE



L'alert riguarda il comportamento dell'impresa davanti a una comunicazione fraudolenta, non una compromissione dei sistemi ISTAT.



FONTE ISTITUZIONALE

ISTAT — 11/09/2026



APRI FONTE UFFICIALE

Realizzato con il supporto dell'AI, con controllo e revisione umana, nel rispetto dell'AI Act.



Edizioni Multimediali
Conflombardia

Video, infografiche, podcast
e contenuti operativi per
decisioni informate.



2026 Conflombardia - Tutti i diritti riservati

www.conflombardia.com

OSSERVATORIO PMI 2.0

PAGINA

16/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia

DATA DI PUBBLICAZIONE

11 SETTEMBRE 2026

SPECIALE
XTRA
DOSSIER

USCITA N. 23/2026

DOSSIER

CARBURANTI

PREZZI

PMI

FILIERA

ANALISI

IL PREZZO CHE NON TORNA

Petrolio, benzina, fisco e filiera:
viaggio dentro il costo che pagano
imprese, lavoratori e famiglie

Reportage economico-sindacale

ENRICO
BOMBELLI

Segretario Generale
Conflombardia

Un'inchiesta economica e sindacale
su come si forma il prezzo,
chi ci guadagna, chi ci rimette
e cosa può cambiare.



PERCHÉ LEGGERE QUESTO DOSSIER

Un'indagine economico-sindacale che segue il prezzo del carburante dal display al barile, dalla fiscalità alla distribuzione, per capire chi paga davvero i rincari e perché il peso ricade spesso due volte sulle PMI: come imprese e come utenti della filiera.



NOTA DELL'AUTORE

Questo lavoro nasce da una domanda semplice ma decisiva: perché il prezzo che vediamo alla pompa spesso non torna rispetto ai racconti ufficiali? Ho cercato di leggere il carburante non come un numero isolato, ma come un nodo che incrocia energia, lavoro, fiscalità, distribuzione e competitività del sistema produttivo. Capire quei centesimi significa capire anche una parte dei costi che comprimono margini, salari e capacità di crescita delle PMI.



INDICE DEL DOSSIER

- 1 Capitolo 1 — Il prezzo sul display
- 2 Capitolo 2 — Il barile che tutti guardano
- 3 Capitolo 3 — Il viaggio invisibile dal petrolio al serbatoio
- 4 Capitolo 4 — Dentro due euro di benzina
- 5 Capitolo 5 — Agosto, il mese che non torna
- 6 Capitolo 6 — Chi guadagna davvero?
- 7 Capitolo 7 — Il razzo e la piuma
- 8 Capitolo 8 — Il costo nascosto del lavoro
- 9 Capitolo 9 — La PMI paga due volte
- 10 Capitolo 10 — Italia ed Europa
- 11 Capitolo 11 — Quello che chiediamo
- 12 Epilogo — Seguire il centesimo



FOCUS PMI

Trasparenza sui prezzi, lettura della filiera, impatto fiscale e tutela della competitività: il dossier offre una chiave di lettura utile per imprese, lavoratori e famiglie.



LETTURA CONSIGLIATA

Approfondimento speciale consigliato per chi vuole comprendere il rapporto tra energia, distribuzione, fiscalità e costo finale dei carburanti.



SCARICA IL LIBRO COMPLETO

PIÙ INFORMAZIONE PER IMPRESE, LAVORATORI E FAMIGLIE
PIÙ COMPETITIVITÀ PER UN'ITALIA PIÙ FORTE

